



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA- anno 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

AMBIENTE ACCOGLIENTE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

Area di Intervento: Riqualificazione urbana e Riduzione degli impatti connessi a

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

AREA PRESCELTA: C

“Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana”, con due relativi sotto-settori:

C.7 Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione di rifiuti

C.8 Riqualificazione urbana

Gli elementi di coerenza con la **Agenda 2030** e con il Programma sono legati a due obiettivi in particolare, che divengono centrali, specie il n.11, nella strategia e nel bisogno che si intende affrontare:

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.3 Potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.6 Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti

11.7 Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili

11.a Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

15.6 Promuovere una distribuzione equa e giusta dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere un equo accesso a tali risorse.

15.9 Integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà

Bisogno/Obiettivo	Obiettivo Operativo
BISOGNO GENERALE 1: Ridurre e contenere i fattori negativi che premono sull'ecosistema (sintesi di obiettivi 11.3, 11.6, 15.6) OBIETTIVO 1: Contenere inquinamento riducendo impatto anche con l'incremento della differenziazione rifiuti	Rigenerare la salute dell'eco-sistema locale, in particolare incidendo su gestione e dispersione di rifiuti
BISOGNO GENERALE 2: Ridurre e contenere i fattori di inquinamento e degrado urbano OBIETTIVO 2 Rigenerazione Ambientale In Area Urbana (Sintesi di obiettivi 11.a, 11.3, 11.6. 11.7)	Rigenerare la salute dell'eco-sistema locale, ed in particolare migliorare la qualità ambientale
BISOGNO GENERALE 3: Incrementare la cura e la fruibilità di beni turistico - ambientali locali OBIETTIVO 3: Cura Aree Ambientali con Valore Turistico Medio o Alto (sintesi di 11.4, 11.5. 15.9)	Rigenerare la salute dell'eco-sistema locale, ed in particolare ripristinare la fruibilità delle aree interessate o interessabili dai flussi turistici

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1: Rigenerare la salute dell'ecosistema locale, in particolare incidendo su gestione e dispersione di rifiuti:

- Attivazione di presidi in aree demaniali;
- Strutturazione e diffusione di strumenti per la differenziazione dei rifiuti;
- Disseminazione della cultura, della sostenibilità e circolarità.

2: Rigenerare la salute dell'ecosistema locale, ed in particolare migliorare la qualità ambientale:

- Interventi di riqualificazione di aree verdi;
- Presidi di aree urbane e periurbane di interesse pubblico;
- Interventi di pulizia e cura del decoro urbano e ambientale.

3: Rigenerare la salute dell'ecosistema locale, ed in particolare ripristinare la fruibilità delle aree interessate o interessabili dai flussi turistici:

- Strutturazione di strumenti divulgativi per la diffusione del rispetto delle zone stesse;
- Strutturazione di info-point per la informazione e la tutela delle zone di vocazione turistica.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

Posti disponibili: 84 senza vitto e alloggio;

N° posti GMO 26, 31%.(Giovani con ISEE familiare inferiore a € 15.000,00)

SEDE PROGETTO	COMUNE	N ° POSTI / (GMO*)
<i>Comune di Santa Margherita di Belice</i>	Santa Margherita di Belice	6 (2)
<i>Comune di Montevago</i>	Montevago	6 (2)
<i>Comune di Sant'Angelo Muxaro</i>	Sant'Angelo Muxaro	4 (1)
<i>Comune di Realmonte</i>	Realmonte	6 (2)
<i>Comune di Corleone</i>	Corleone	12 (4)
<i>Comune di Santa Elisabetta</i>	Santa Elisabetta	12 (3)
<i>Comune di Camporeale</i>	Camporeale	4 (1)
<i>Comune di San Biagio Platani</i>	San Biagio Platani	6 (2)
<i>Comune di Comitini</i>	Comitini	6 (2)
<i>Comune di Calamonaci</i>	Calamonaci	6 (2)
<i>Comune di Godrano</i>	Godrano	6 (2)
<i>Comune di Torretta</i>	Torretta	4 (1)
<i>Comune di Capaci</i>	Capaci	6 (2)

(*) Una quota dei posti (numero indicato tra le parentesi) è riservata a giovani con minori opportunità, ovvero Giovani con ISEE familiare inferiore a € 15.000,00. Chi fosse interessato a tale riserva dovrà dichiararlo nella domanda e presentare copia dell'ISEE al colloquio di selezione.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di Servizio Settimanale: 5

N° Ore di Servizio Settimanale: 25 h

Flessibilità oraria e utilizzo eccezionale in giornate prefestive o festive per le volte in cui potrebbe esserci necessità

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005. “Sono riconosciuti, su insindacabile parere del Consiglio di Corso di Laurea, **da 2 a 9 crediti formativi**”;

La cooperativa Societate, ente Titolare, è accreditata presso la Università di Palermo, Pisa, Padova, Kore di Enna e LUMSSA, nonché a quelle on line (Pegaso, E-campus e UNICUSANO) per lo **svolgimento di tirocini curriculari**. Il riconoscimento dei tirocini è subordinato alla accettazione da parte del Consiglio di ciascun Corso di Laurea ed in funzione alla presenza di tutor nell'ente. La seconda condizione sarà garantita dalla cooperativa mediante i propri operatori, OLP, tutor, e/o formatori. L'ente proponente mette a disposizione il proprio accreditamento per eventuali tirocini riconoscibili nel progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri di selezione:

I criteri di selezione sono legati a due “esami”:

Esame del CURRICULUM del candidato: 0-40 Punti

Area 1: TITOLI POSSEDUTI. 0-16 punti

1) Qualità/coerenza del percorso formativo: Titolo di studio principale:

- a) Laurea Magistrale /V.O. (o Specializzazione o Master) attinente progetto = punti 10 ;
- b) Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9;
- c) Laurea Magistrale /V.O. non attinente a progetto = punti 8;
- d) Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 7;
- e) Diploma attinente progetto = punti 6;
- f) Diploma non attinente progetto = punti 5;
- g) Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

2) Altri titoli posseduti (da 0 a 6 punti: Corsi Attinenti al progetto e Qualificanti o riconosciuti = fino a punti 6; Corsi Solo Attinenti al progetto o solo Qualificanti = fino a punti 4; Corsi Non attinenti al progetto = fino a punti 2)

Area 2: ESPERIENZE SPECIFICHE. 0-18 punti

- 3) Esperienze lavorative in area progettuale (Esperienze lavorative: da 0 a 6 punti: un punto per ogni trimestre di esperienza documentata in aree assimilabili a quelle del progetto per cui si è presentata la domanda in ente diverso da quello che gestisce la sede scelta).
- 4) Esperienze volontarie in area progettuale (Volontariato: da 0 a 6 punti: un punto per ogni trimestre di volontariato documentato in aree assimilabili a quelle del progetto per cui si è presentata la domanda in ente diverso da quello che gestisce la sede scelta).
- 5) Conoscenza ed esperienza nell'Ente (derivante da conoscenza pregressa dell'ente e capacità di interagire con esso, valutabile con esperienza di collaborazione, anche volontaria, con l'ente di accoglienza: 0,5 per ogni mese fino a 6 punti).

Area 3: ALTRE ESPERIENZE E CONOSCENZE GENERICHE. 0-6 punti

- 6) Altre esperienze varie (Esperienze varie 0-4 punti: un punto per ogni trimestre di esperienza non certificabile ma utile a valutare la capacità di adattamento. Es., esperienze all'estero non certificabili, assistenze a congiunti in progetti assistenziali ecc.).
 - 7) Altre conoscenze o capacità utili per lo svolgimento del progetto (Conoscenze varie 0-2 punti: un punto per ogni trimestre di esperienza non documentabile o capacità inerenti le attività. Es. Apprendistati non documentabili, capacità artistiche per progetti di animazione ecc.).
- Le informazioni saranno desunte dall'Allegato 3 alla domanda di Servizio Civile o dall'auspicato curriculum che sarà richiesto di allegare alla domanda (come già contenuto generalmente

nell'Allegato suddetto).

Esame mediante COLLOQUIO: 0-60 Punti. Aree:

- 1) Conoscenza del territorio in cui si svolge il progetto e delle sue risorse. (Range: 0/6 punti).
- 2) Conoscenza delle caratteristiche della utenza/oggetto dell'intervento. (Range: 0/6 punti).
- 3) Capacità umane e relazionali (Range: 0/6 punti).
- 4) Capacità di lavorare in gruppo (Range: 0/6 punti).
- 5) Capacità di gestire lo stress (Range: 0/6 punti).
- 6) Interesse per il Volontariato (Range: 0/6 punti).
- 7) Interesse per l'ambito scelto (Range: 0/6 punti).
- 8) Motivazione generale e specifica (Range: 0/6 punti).
- 9) Disponibilità ad adattarsi alle condizioni progettuali (Range: 0/6 punti).
- 10) Ulteriori elementi forniti dal candidato (Range: 0/6 punti).

Ciascun criterio avrà una valutazione da 0 a 6 punti (la scala dei giudizi sarà: assente, non significativa, scarsa, mediocre, sufficiente, buona, ottima, che si trasformerà in numero da 0 a 6). La somma dei punti darà il punteggio del colloquio. Esso non potrà essere inferiore a 36 su 60 (e che almeno la maggior parte dei giudizi sia almeno sufficiente ovvero ≥ 4).

d) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

I punteggi della graduatoria si articoleranno in questo modo:

Punteggio Curriculum ed esperienziale (A) = Da 0 a 40 (Soglia minima = 0)

Punteggio valido al Colloquio selettivo (B) = Da 36 a 60 (Soglia minima = 36)

Punteggio minimo valido al Colloquio (B) = 36 punti.

Punteggio totale Massimo raggiungibile (A+B) = 100 punti.

Punteggio Totale per la prova selettiva = Punteggio Curriculum + Punteggio al Colloquio (A+B) che può avere un range compreso tra 36 e 100 (di cui almeno 36 ottenuti nella voce "B").

La soglia minima per l'accesso alla graduatoria da parte del singolo candidato è di 36 punti (di cui almeno 36 ottenuti nella voce "B").

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi: Sedi di progetto raccolte per vicinanza territoriale;

Durata: 32 h

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: Sedi di progetto raccolte per vicinanza territoriale;

Durata: 72h

I MODULO Introduttivo: aspettative e obiettivi formativi. Il patto d'aula.

Durata: 6 ore

II MODULO Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego di Volontari in Progetti di Servizio Civile

Durata: 10 ore

III MODULO La Comunicazione Interpersonale. Tecniche di comunicazione efficace

Durata: 8 ore

IV MODULO Gli strumenti dell'Operatore Volontario

Durata: 8 ore

V MODULO Analisi dei bisogni Ambientali del territorio

Durata: 8 ore

VI MODULO – Parte A - Tecniche e metodologie di lavoro ecologico, di prevenzione e di gestione rifiuti

Durata: 8 ore

VII MODULO – Parte B Organizzazione e gestione delle aree verdi

Durata: 8 ore

VIII MODULO Servizio Civile, Volontariato e NO PROFIT

Durata: 8 ore

IX MODULO – Conclusione e Verifica del percorso

Durata: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

"S.C.E.L.T.E. - Servizio Civile pEr La Trasformazione Etica e sostenibile in Sicilia"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11: Rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 15: Proteggere, risparmiare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Accesso: Difficoltà economiche, Euro: < 15.000, Presentare: Copia attestazione ISEE

N° Posti GMO: 26

% GMO: 31%

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi: 3

Ore collettive: 16 h

Ore individuali: 4 h